

ALLEGATO B/7)

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

	PREVENTIVO 2000		CONSUNTIVO 2000
	1^ nota di variazione	AGGIORNATO	
ENTRATE			
1 CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI.....	95.104.000.000	90.212.016.000	95.525.439.000
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE			
2 TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S.....	2.183.000.000	2.023.000.000	2.151.794.998
3 INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	12.565.300.000	12.301.976.000	13.941.613.105
4 CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	447.000	396.000	414.579
COMPONENTI ECONOMICHE			
	14.748.747.000	14.325.372.000	16.093.822.682
TOTALE DELLE ENTRATE			
	109.852.747.000	104.537.388.000	111.619.261.682
USCITE			
5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	52.785.000.000	49.109.100.000	60.363.972.000
6 TRASFERIMENTI PASSIVI:	501.722.000	492.326.000	520.449.127
- Trasferimenti allo Stato (contribuzioni ONPI).....	285.311.000	270.624.000	286.571.182
- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
- Enti di patronato e assistenza sociale.....	214.915.000	203.856.000	215.883.618
- Istituto italiano di medicina sociale.....	1.496.000	1.402.000	1.550.327
- Commissione vigilanza fondi pensione - art. 2, D.l. 15/4/1998.....	10.767.000	16.444.000	16.444.000
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE			
	53.297.489.000	49.601.426.000	60.884.421.127
7 SPESE DI AMMINISTRAZIONE	129.647.000	112.086.000	125.367.589
8 ONERI TRIBUTARI.....	3.498.000	3.407.000	3.629.885
COMPONENTI ECONOMICHE			
	133.145.000	115.493.000	128.997.474
TOTALE DELLE USCITE			
	53.430.634.000	49.716.919.000	61.013.418.601
9 AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	56.422.113.000	54.820.469.000	50.605.843.081

ALLEGATO B/8)

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - MILANO -

	PREVENTIVO 2000		CONSUNTIVO
	1^ nota di variazione	AGGIORNATO	2000
ENTRATE			
1 CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI.....	441.030.000.000	385.280.485.000	432.823.624.012
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	441.030.000.000	385.280.485.000	432.823.624.012
2 TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S.....	9.651.000.000	506.000.000	15.801.641.341
3 INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	41.558.800.000	40.687.832.000	47.632.232.385
4 CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI.....	2.104.000	1.826.000	1.902.233
COMPONENTI ECONOMICHE	51.211.904.000	41.195.658.000	63.435.775.959
TOTALE DELLE ENTRATE	492.241.904.000	426.476.143.000	496.259.399.971
USCITE			
5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	254.422.000.000	257.004.290.000	282.451.940.000
6 TRASFERIMENTI PASSIVI:	2.697.328.000	2.131.386.000	2.382.610.941
- Trasferimenti allo Stato (contribuzioni ONPI).....	1.323.085.000	1.155.790.000	1.298.447.604
- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
- Enti di patronato e assistenza sociale.....	996.635.000	870.635.000	978.163.838
- Istituto italiano di medicina sociale.....	6.936.000	5.986.000	7.024.499
- Commissione vigilanza fondi pensione art. 2, D.l. 15/4/1998.....	370.672.000	98.975.000	98.975.000
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	257.119.328.000	259.135.676.000	284.834.550.941
7 SPESE DI AMMINISTRAZIONE	609.669.000	516.730.000	575.230.685
8 ONERI TRIBUTARI.....	16.452.000	15.708.000	16.655.191
COMPONENTI ECONOMICHE	626.121.000	532.438.000	591.885.876
TOTALE DELLE USCITE	257.745.449.000	259.668.114.000	285.426.436.817
9 AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	234.496.455.000	166.808.029.000	210.832.963.154

ALLEGATO B/9)
CASSA DI RISPARMIO VITTORIO EMANUELE PROVINCE SICILIANE - PALERMO -

	PREVENTIVO 2000		CONSUNTIVO 2000
	1^ nota di variazione	AGGIORNATO	
ENTRATE			
1 CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI..	57.480.000.000	58.261.927.000	55.659.343.177
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	57.480.000.000	58.261.927.000	55.659.343.177
2 INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	0	0	0
3 CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	541.000	557.000	500.792
COMPONENTI ECONOMICHE	541.000	557.000	500.792
TOTALE DELLE ENTRATE	57.480.541.000	58.262.484.000	55.659.843.969
USCITE			
4 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	121.405.000.000	137.505.480.000	132.647.990.000
5 TRASFERIMENTI PASSIVI:	303.236.000	309.137.000	295.463.318
- Trasferimenti allo Stato (contribuzioni ONPI).....	172.439.000	174.778.000	166.975.037
- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
- Enti di patronato e assistenza sociale.....	129.893.000	131.657.000	125.787.859
- Istituto italiano di medicina sociale.....	904.000	905.000	903.322
- Commissione vigilanza fondi pensione - art. 2, D.l. 15/4/1998.....	971.000	1.797.000	1.797.100
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	121.709.207.000	137.814.617.000	132.943.453.318
6 SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	156.820.000	157.499.000	151.438.356
7 ONERI TRIBUTATARI.....	4.232.000	4.788.000	4.384.736
COMPONENTI ECONOMICHE	161.052.000	162.287.000	155.823.092
TOTALE DELLE USCITE	121.870.259.000	137.976.904.000	133.099.276.410
8 AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	-64.389.718.000	-79.714.420.000	-77.439.432.441

ALLEGATO B/10)

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

	ENTRATE	PREVENTIVO 2000		CONSUNTIVO 2000
		1^ nota di variazione	AGGIORNATO	
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI.....	129.592.000.000	112.765.020.000	145.009.906.690
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	129.592.000.000	112.765.020.000	145.009.906.690
2	TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S.....	3.141.000.000	2.635.000.000	1.871.112.649
3	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	12.145.900.000	11.891.359.000	15.210.733.334
4	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI.....	613.000	516.000	613.827
	COMPONENTI ECONOMICHE	15.287.513.000	14.526.875.000	17.082.459.810
	TOTALE DELLE ENTRATE	144.879.513.000	127.291.895.000	162.092.366.500
	USCITE			
5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	72.843.000.000	68.752.740.000	85.800.376.000
6	TRASFERIMENTI PASSIVI:	710.167.000	715.395.000	885.634.868
	- Trasferimenti allo Stato (contribuzioni ONPI).....	388.775.000	338.280.000	435.021.925
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale.....	292.851.000	254.820.000	327.716.509
	- Istituto italiano di medicina sociale.....	2.038.000	1.752.000	2.353.434
	- Commissione vigilanza fondi pensione - art.2, D.l. 15/4/1998.....	26.503.000	120.543.000	120.543.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	73.553.167.000	69.468.135.000	86.686.010.868
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	177.465.000	146.035.000	185.619.590
8	ONERI TRIBUTARI.....	4.789.000	4.439.000	5.374.417
	COMPONENTI ECONOMICHE	182.254.000	150.474.000	190.994.007
	TOTALE DELLE USCITE	73.735.421.000	69.618.609.000	86.877.004.875
9	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	71.144.092.000	57.673.286.000	75.215.361.625

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

La Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti creditizi, di cui al decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357, sotto l'aspetto del gettito contributivo è stata interessata dalla lievitazione dei monti retributivi e dagli effetti dei provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile.

In particolare, l'art. 1 del D.L. 9 ottobre 1989, n.338, convertito nella legge 7.12.1989, n. 389, stabilisce "che la retribuzione da assumere come base per il calcolo dei contributi di previdenza e di assistenza sociale non può essere inferiore all'importo delle retribuzioni stabilito da leggi, regolamenti, contratti collettivi, stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale ovvero da accordi collettivi o contratti individuali, qualora ne derivi una retribuzione di importo superiore a quello previsto dal contratto collettivo".

La statuizione sopra richiamata, peraltro, non ha abrogato la disciplina vigente in materia di minimali di retribuzione giornaliera e, pertanto, a partire dal periodo di paga in corso al 1.1.2000, in esecuzione dell'art. 1 della legge 26.6.1981, n. 537, sono aumentati i limiti minimi di retribuzione giornaliera previsti, ai fini del calcolo della contribuzione previdenziale ed assistenziale, per la generalità dei lavoratori, in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT.

I minimali predetti, a loro volta, sono stati adeguati, se inferiori, al minimale giornaliero pari al 9,50 per cento del trattamento minimo di pensione vigente dal 1° 1.2000 (art. 7, comma 1, secondo periodo, del D.L. 12.9.1983, n. 463, convertito dalla legge 11.11.1983, n. 638, modificato dal D.L. 9.10.1989, n. 338, convertito nella legge 7.12.1989, n. 389), corrispondente a L. 68.552 per ciascuna giornata.

Il parametro di cui all'art. 7, comma 1, primo periodo del citato D.L. 12.9.1983, n. 463 modificato dal secondo comma dell'art. 1 del citato D.L. 9.10.1989, n. 338, ha subito l'aumento rapportato all'importo del trattamento minimo mensile di pensione a carico del F.P.L.D. in vigore al 1° gennaio di ogni anno.

Si è verificato, inoltre, l'adeguamento annuale sulla base della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati:

- del tetto imponibile e pensionabile per i nuovi iscritti - L. 144.263.000 (art. 2, comma 18, legge 8.8.1995, n. 335);
- della prima fascia di retribuzione pensionabile oltre la quale è dovuto il contributo dell'1% di cui all'art. 3-ter della legge 14.11.1992, n. 438 - L. 66.324.000 .

Tra i provvedimenti di recente emanazione che in materia di prestazioni hanno influenzato, per l'anno 2000, la Gestione speciale dell'assicurazione generale obbligatoria per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi si cita la legge 23 dicembre 1998, n. 448, (collegata alla finanziaria 1999) che all'articolo 34 ha disposto, con effetto dal 1° gennaio 1999, che gli aumenti di perequazione automatica a titolari di più trattamenti pensionistici vengono attribuiti, su ciascun trattamento, in misura proporzionale all'ammontare del trattamento da rivalutare rispetto all'ammontare complessivo.

Con decreto 20 novembre 2000 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica , la percentuale di variazione delle pensioni, per l'anno 2000, già applicato nella misura previsionale dell'1,5 per cento, e' stata stabilita in misura pari all'1,6 per cento.

Sempre in tema di perequazione si ricorda che l'articolo 59, comma 13, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 1999 e per un periodo di tre anni l'indice di perequazione delle pensioni :

- è applicato nella misura del 30 per cento per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra cinque e otto volte il trattamento minimo INPS;
- non trova applicazione per le fasce di importo superiori a otto volte il predetto trattamento minimo.

Per le fasce di importo fino a cinque volte il trattamento minimo trova applicazione l'articolo 24 della legge 28 febbraio 1994, n. 41; pertanto gli aumenti di perequazione sono attribuiti alla fascia di pensione di importo fino a due volte il trattamento minimo nella misura del 100 per cento , a quella compresa tra due e tre volte il trattamento minimo nella

misura del 90 per cento e a quella compresa tra tre volte e cinque volte il trattamento minimo nella misura del 75 per cento.

L'articolo 77 della legge n.448/98 ha disposto che, con effetto dal 1° gennaio 1999, per le pensioni liquidate con un'anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni, si applica la stessa disciplina di cumulo con i redditi da lavoro dipendente o autonomo prevista per la pensione di vecchiaia.

La Gestione di cui trattasi ha continuato, per l'anno 2000, ad essere influenzata da provvedimenti in precedenza intervenuti, già ampiamente illustrati nelle relazioni in materia di bilancio relative alla Gestione medesima.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

Gestione dei contributi e delle prestazioni
previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri

RENDICONTO DELL'ANNO 2000

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2000 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri presenta un disavanzo economico di 5.505 miliardi.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale passa da 41.744 miliardi del 31 dicembre 1999 a 47.249 miliardi del 31 dicembre 2000.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
1996	2.649	11.948	-9.299	-86.427
1997	2.477	10.875	-8.398	-94.825
1998	2.543	6.345	-3.802	-37.732
1999	2.172	6.184	-4.012	-41.744
2000	2.454	7.959	-5.505	-47.249

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano evidenziati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2000, raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate e con quelli accertati per il 1999;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1999 e 2000.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	PREVENTIVO 2000		CONSUNTIVO 2000
		1^ NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
		(in miliardi di lire)		
1 DEFICIT PATRIMONIALE INIZIO ANNO	-37.732	-41.744	-41.744	-41.744
2 ENTRATE:				
Contributi a carico degli iscritti.....	1.780	1.922	1.832	1.760
Quote di partecipazione degli iscritti.....	32	31	32	22
Poste correttive e compensative di uscite.....	60	52	62	148
Entrate non classificabili in altre voci.....	19	13	21	19
Trasferimenti dalla GIAS.....	210	204	252	239
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.....	(...)	(...)	(...)	(...)
Canone d'uso netto degli immobili strumentali....	...	1	1	1
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	14	-	-	6
Prelievi da accantonamenti e fondi.....	57	2	34	259
TOTALE DELLE ENTRATE.....	2.172	2.225	2.234	2.454
3 USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	4.902	5.458	5.135	4.968
Trasferimenti passivi.....	12	13	13	13
Spese di amministrazione.....	246	297	300	294
Oneri finanziari.....	909	900	1.589	2.100
Poste correttive e compensative di entrate.....	82	41	43	96
Uscite non classificabili in altre voci.....	1	1	1	2
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS.....	1	1	1	(...)
Oneri tributari.....	9	9	9	9
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	11	-	-	241
Svalutazione e deprezzamenti.....	11	-	-	236
TOTALE DELLE USCITE.....	6.184	6.720	7.091	7.959
4 RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
Disavanzo.....	-4.012	-4.495	-4.857	-5.505
5 DEFICIT PATRIMONIALE FINE ANNO	-41.744	-46.239	-46.601	-47.249

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2000, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI – Sono stati accertati in 1.760 miliardi, a fronte dei 1.780 miliardi del 1999.

Il numero degli iscritti alla Gestione passa dai 680.252 del 1999 ai 652.310 del corrente esercizio e l'aliquota è aumentata dello 0,50 per cento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. L.vo n. 146/1997.

Pertanto, per l'anno 2000, le aliquote sono state le seguenti:

- 18,80% per la generalità delle imprese (ridotta al 16,30% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni);
- 15,80% per le imprese ubicate nei territori montani o in zone svantaggiate (ridotta a 11,30% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni).

Il contributo addizionale di cui alla legge n. 160/1975 è stato determinato in lire 950 a giornata per 156 giornate annue, per complessive lire 148.200.

L'analisi completa del predetto gettito contributivo viene riportata nell'allegato n. 4, che riguarda per:

- 1.464 miliardi, i contributi derivanti dall'applicazione dell'aliquota prevista dall'art. 7 della legge n. 233/1990;
- 193 miliardi, il contributo addizionale del 2% dovuto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 233/1990, per far fronte agli oneri derivanti dall'erogazione delle pensioni ai superstiti della categoria, deceduti anteriormente al 2 maggio 1969;
- 94 miliardi, il contributo dovuto ai sensi dell'art. 17 della legge 160/1975 per il risanamento della Gestione, ripristinato dall'art. 13, comma 2, della legge n. 405/1990;
- 9 miliardi ai contributi per l'indennità di maternità, previsti nella misura di L. 14.500 annui per iscritto, stabilito dall'articolo 49, comma 1, della legge 488/1999, con